

Alessandra Innocenti & Lorenzo Barsi

DUBOIS VS. STEINITZ



con analisi e commenti
di

Bobby Fischer

il Campione del Mondo di scacchi



Il Delta della Luna
Associazione Culturale

Alessandra Innocenti & Lorenzo Barsi

DUBOIS VS. STEINITZ

con analisi e commenti
di

Bobby Fischer

il Campione del Mondo di scacchi

Copyright © 2000-2010 Alessandra Innocenti & Lorenzo Barsi.
Permission is granted to copy, distribute and/or modify this document
under the terms of the GNU Free Documentation License, Version 1.2 or
any later version published by the Free Software Foundation, with
Invariant Sections, Front-Cover Texts, and Back-Cover Texts.

Il presente libello è un progetto aperto e di pubblico dominio.

Alessandra & Lorenzo

ildeltadellaluna@gmail.com



Il Delta della Luna
Associazione Culturale

Indice

They'll Do It Every Time!.....	4
S. Dubois – W. Steinitz.....	7
W. Steinitz – S. Dubois.....	12
S. Dubois – W. Steinitz.....	16
W. Steinitz – S. Dubois.....	20
S. Dubois – W. Steinitz.....	21
W. Steinitz – S. Dubois.....	26
S. Dubois – W. Steinitz.....	27
W. Steinitz – S. Dubois.....	30
S. Dubois – W. Steinitz.....	31

They'll Do It Every Time!

Nel nostro libretto “Serafino Dubois il Professionista” abbiamo dedicato nove pagine al match di Serafino Dubois contro Wilhelm Steinitz (Londra, 1862)¹, sicuramente *l'exegi monumentum aere perennius* della carriera del Maestro romano. Il match, già contestualizzato dal Maestro Internazionale Alvise Zichichi nell’ambito “di una disputa teorica su alcune varianti d’apertura di gran moda a quei tempi”², era stato voluto dagli organizzatori del Torneo Internazionale, forse per dissimulare la delusione per il torneo del “Morphy austriaco”, preceduto in classifica di una posizione da Dubois (5°), nonostante le due partite lasciate sul campo a *forfait* dall’italiano (contro Owen e Mac Donnell). Ricorda Dubois:

[...] si volle dai caporioni del *London Club* una sfida alle cinque partite fra noi due, ed io stanco morto dalle fatiche insolite durate nel Torneo, ebbi la dabbenagine di accettare, avvenendo purtroppo quello che doveva avvenire, cioè che la mia vecchia lama fu spezzata dal giovane paladino, non però così bellamente questa volta³, giacché, senza fargli torto, egli combatteva con un morto e le partite di questa sfida, provate al crogiuolo dell’analisi, si trovarono di poco buona lega [...]. Insomma io perdetti nella proporzione di 5 a 3.

Una circostanza tuttavia che ebbe una certa influenza sul mio giuoco e per la quale meriterei le attenuanti, è questa – che giunti 3 a 3, LÖWENTHAL, che era il Direttore effettivo del giuoco, mi chiamò in disparte nel camerino del *London Club* con STEINITZ a fianco proponendomi per parte di questi di fare a metà delle 10 sterline di premio qualunque fosse per essere l’esito finale. Io naturalmente aderii, e questa sicurezza mi fece più rilassato al giuoco [...]⁴.

Combinato o meno, il match di Dubois con Steinitz è stato comunque presto confinato e seppellito nel limbo della storia, sia in Italia che fuori. Sarà il diciannovenne Campione degli Stati Uniti Robert James Fischer, nell’aprile del 1964 – più di un secolo dopo – a riesumarlo

1 Cfr. Alessandra Innocenti & Lorenzo Barsi, “Serafino Dubois il Professionista”, Brescia, Messaggerie Scacchistiche, 2000, pp. 75-86.

2 Alvise Zichichi, “Serafino Dubois il giocatore ed il teorico”, *L’Italia Scacchistica*, n. 12, dicembre 1984, p. 395.

3 Dubois allude alla partita di torneo, vinta da Steinitz in splendido stile.

4 Prof. Serafino Dubois, “Quarant’anni di vita scacchistica”, a cura di Bruno Arigoni, Roma, AETAS Multimedia, 2007, pp. 80-81.

per i lettori di *Chess Life*. Ma non tutti, neppure negli *States*, compresero (e condivisero) la scelta del “Re in fuga”. Per esempio lo storico... improvvisato Al Horowitz:

Lo stesso anno [Steinitz] giocò un match di nove partite con un giocatore italiano di modesta levatura di nome Dubois, vincendo 5 a 3, con una patta. Questo match è di qualche interesse soltanto perché un centinaio d’anni più tardi, quando Bobby Fischer iniziò a scrivere una rubrica mensile per la rivista *Chess Life* (ora *Chess Life and Review*), una delle prime cose che vi fece fu di commentare tutte le partite del match Steinitz – Dubois (*Chess Life*, Aprile, Luglio, Agosto, Novembre, Dicembre 1964).

Prima di allora si sapeva che Fischer aveva studiato le partite ed i manuali di aperture del XIX secolo, ed in particolare quelle di Steinitz, ma perché egli abbia deciso di mostrare le partite di questo match è un mistero. Steinitz, comunque, poteva essere poco soddisfatto sia del risultato finale che del suo gioco⁵.

Ma per Fischer gli scacchi erano la vita – *ipse dixit* – e li ha sempre professati con assolutismo d’artista. La risposta era già in un’intervista al giornale di Zagabria *Start* dell’11 agosto 1971: “Bambini che crescono senza genitori diventano lupi. Io non sono un computer, come alcuni vorrebbero. Sono solo un uomo, ma un uomo eccezionale. Il mio mondo è la scacchiera bianca e nera. Le mie mosse sono arte e movimento”. E l’arte, la storia dell’arte, è sempre – in tutto il suo insieme – un universo assoluto nel mondo (nel metro quadro) di un artista. Ecco come un altro Campione del Mondo di scacchi, Garry Kasparov, ne “I miei grandi predecessori”, volume 4, ha illuminato la dedizione assoluta di Fischer:

Ecco degli stralci di due lettere che [Fischer] mandò a Evans. 15 settembre [1963]: “Adesso sto studiando essenzialmente alcuni vecchi libri d’apertura e, puoi credermi, imparo molto! Non sprecano spazio per descrivere la Catalana, la Réti, l’Indiana in contromossa e altre schifezze del genere”. 27 settembre: “Caro Larry, sono qui nello studio di tuo padre, e sto ancora analizzando la partita Keres – Reshevsky!... Venendo ai libri, mi servirebbe il manuale di von Gottschall con le partite di Anderssen, quello di Bilguer del 1872 e il libro delle partite di Cochrane”. Adesso si capisce perché quando il principe di Monaco gli chiese come avesse fatto a imparare a giocare a scacchi in quel modo, Fischer rispose: “Ho letto un migliaio di libri di scacchi e da ognuno di essi ho tratto il meglio”. Ecco qual era l’arma segreta del genio americano! Quale Grande Maestro di oggi può vantarsi di nutrire un così vivo interesse per i grandi giocatori del passato? Non a caso si afferma che il nuovo non è che una bella cosa vecchia che era caduta nell’oblio. Si può solo immaginare quante originali idee d’apertura, idee paradossali, interessanti piani strategici Bobby abbia tratto dai vecchi libri⁶.

Gazza ha la memoria labile... O forse davvero non ricorda la 21^a partita del Match del Secolo di Reykjavik, il 31 agosto 1972, quando Fischer, con il Nero contro Boris Spasskij, rievocò

5 Al Horowitz, “I Campioni del Mondo di Scacchi”, Milano, U. Mursia editore, 1979, p. 21.

6 Garry Kasparov, “I miei grandi predecessori”, volume 4, Verona, Edizioni Ediscere, 2006, pp. 372-373.

nientemeno che l'Ottocento romantico di Adolf Anderssen: 1. e4 c5 2. ♖f3 e6 3. d4 cxd4 4. ♗xd4 a6 5. ♗c3 ♗c6 6. ♘e3 ♗f6 7. ♘d3 d5! – mai più nessuno, né prima né dopo, in un Campionato del Mondo, oserà ripetere la Storia...

I commenti di Fischer alle nove partite del match sono spontanei, profondi e sofisticati, e le sue analisi – fuorché rarissime eccezioni – non temono, neppure a distanza di 46 anni, la mannaia del computer. Perché Fischer di Steinitz ha scelto il match con Dubois? Forse perché all'epoca del match Steinitz era ancora avvinto negli imperativi romantici di Anderssen e Morphy, ma già votato alla sua copernicana rifondazione, destinata a rivoluzionare la storia degli scacchi.

Tutti gli articoli di Fischer effondono un'ammirazione assoluta e quasi mistica per l'arcigno praghese, ammirazione (ri)confermata ancora nel 2008. Ormai sepolti gli scacchi classici, condannati alla morte informatica, ormai aperta una quarta dimensione – con il Fischerandom – Fischer incorona i suoi tre artisti universali: Morphy, Steinitz e Capablanca. Serafino Dubois – aggiungiamo noi – visse prima di Fischer (rispetto all'osteggiato Fischerandom) la dicotomia di due visioni scacchistiche antitetiche e conflittuali: la scuola italiana contro tutto il mondo. A Roma, nel terzo mondo, arroccava alla Calabrista; a Parigi *à la* Philidor, a Londra *just like* Staunton. Eppure, come già dedusse Fischer nel 1964, più di un secolo prima a Londra, non era stato un "turista per caso" né una comparsa il degno avversario di Steinitz, ma uno dei primi Maestri al mondo nonché il più eminente (Grande) Maestro italiano di ogni epoca.

Fischer Talks Chess

di Robert J. Fischer

Chess Life, n. 4, aprile 1964, pp. 84-85

Fischer comincia una nuova serie di articoli in cui commenta tutte le partite del match Steinitz – Dubois di più di un secolo fa. Questo match, disputato agli inizi della lunga carriera di Steinitz, ben illustra lo stile di gioco aperto e combinatorio che valse al giovane Steinitz il soprannome di “Morphy austriaco”. Al di là del suo significato storico, la serie fornirà al lettore di *Chess Life* materiale di studio a corredo di sensazionali partite recenti quali Fischer – Bisguier (*Chess Life*, dicembre 1963, p. 302) e Fischer – Evans (*Chess Life*, gennaio 1964, p. 5).

1.

S. Dubois – W. Steinitz

Londra, 1862

Gambetto di Re C33

Nel 1862 i giocatori di scacchi sapevano qualcosa di molto importante che i giocatori di oggi dovrebbero tenere bene a mente: 1. d4 non porta a niente!

1. e4 e5

Per quanto ne so, questo è l'unico modo in cui Steinitz, in quasi quarant'anni di carriera, ha risposto a 1. e4. Ovviamente non prendo in considerazione le partite a vantaggio, dal momento che concedendo Pedone e tratto (il Nero rimuove il ♠f7) 1. ... e5?? è confutata da 2. ♖h5+ e il Nero può abbandonare.

Steinitz non ha mai giocato la Difesa Siciliana né tanto meno quella Francese, che anzi considerava la più scialba di tutte le aperture. La Difesa Alekhine, 1. ... ♗f6, non era ancora stata inventata, sebbene ne abbia trovato un esempio nella raccolta delle partite di Anderssen pubblicata dal Dr. von Gottschall. Anderssen concedeva il vantaggio del ♗b1 e von Gottschall, ingenerosamente, affibbiò a 1. ... ♗f6 ben due punti interrogativi, ritenendola una mossa da schiappa.

Steinitz definì 1. ... c6 “bizzarra”. Con 1. ... d5 il Nero perde semplicemente tempo e Steini-

tz, ovviamente, rifiutava d'istinto bidonate quali 1. ... d6, 1. ... g6, 1. ... b6, 1. ... ♖c6, ecc. ecc.

2. f4

Sebbene Dubois fosse un conoscitore del Gambetto di Re e avesse scritto un opuscolo sulle sue complicazioni⁷, non fu una scelta saggia giocarlo contro Steinitz, che vantava una lunga tradizione di vittorie sia con il Bianco che con il Nero! Io avrei giocato il Gambetto Evans o la Spagnola cercando di trarre vantaggio dall'eccentricità con la quale Steinitz trattava queste aperture.

Contro la Spagnola, per esempio, la risposta preferita di Steinitz era 3. ... ♗ge7, ma sperimentò anche 3. ... f6. Soltanto uno come Steinitz poteva cavarsela con una mossa del genere!

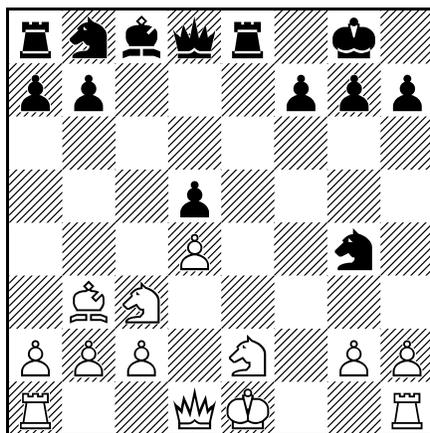
Contro il Gambetto Evans Steinitz giocava 6. ... ♔f6, ecc. Cfr. le partite del match con Cigorin. Una volta tentò perfino 4. ... ♕f8!?.

2. ... exf4 3. ♖c4

Considero il Gambetto d'Alfiere più promettente di 3. ♖f3, che è confutata da 3. ... d6!. La vecchia strada, 3. ... g5 è tuttora abbastanza buona per la parità.

3. ... d5

Probabilmente la continuazione più forte. Attualmente 3. ... ♖f6 è considerata la demolizione del Gambetto d'Alfiere di Re, ma a me pare che le possibilità del Bianco siano state seriamente sottostimate. Per esempio: 3. ... ♖f6 4. ♖c3 c6 5. ♖b3 d5 6. exd5 cxd5 7. d4 ♕d6 8. ♖ge2 0-0 9. ♖xf4⁸ ♖xf4 10. ♖xf4 ♖e8+ 11. ♖fe2 ♖g4 e adesso tutti i testi recitano "ecc., con eccellenti prospettive d'attacco per il Nero". (Vedi diagramma).



Posizione dopo 11. ... ♖g4 (analisi).

Tuttavia, dopo 12. ♖xd5 ♖e6 (la migliore) si potrebbe sviluppare la variante: 13. h3 ♖xd5 14. hxg4 ♖xg2 15. ♖h2 ♖f3 16. ♔d3 ♖xe2+ 17. ♖xe2 ♖xe2 18. ♔xe2 ♖c6 19. 0-0-0 ♖xd4 20.

⁷ Fischer allude a Serafino Dubois, "Les principales ouvertures du jeu des échecs dans les deux manières italienne et française par Serafino Dubois de Rome", Roma, Tipografia de' Fratelli Monaldi, 1845. N.d.A.

⁸ La "tabyia" era (è) 9. 0-0 g5 10. ♖xd5 ♖c6 con vantaggio per il Nero. N.d.A.

♙xf7+ ♖xf7 21. ♚c4+ ♜g6 22. ♜xd4 ♚g5+ 23. ♜b1 ♜f8 24. ♜d6+ ♜f6 25. ♚e4+ ♜h6 26. ♜d1 ♚f4 27. ♜h1+ ♜g5 28. ♚d5+ ♜xg4 e il Bianco matta in quattro.

Dopo 12. ♙xd5 ♚h4+ è bruttissima a causa di 13. g3 ♚h3 14. ♚d2 ♚g2 15. 0-0-0! e adesso se 15. ... ♚xe2 16. ♙c7 con una facile vittoria, oppure se 15. ... ♜xe2 16. ♜he1 con una vittoria ancor più facile.

Il Bianco ottiene pure buon gioco contro 3. ... f5 (che il compianto Abe Turner considerava la risposta più forte del Nero) 4. ♙c3 ♚h4+ 5. ♜f1 fxe4 6. ♙xe4 c6 7. ♙f3 ♚h5 8. ♚e2 ♜d8 9. ♙eg5 d5 10. ♙e5! con il miglior gioco per il Bianco (Staunton).

4. ♙xd5

La migliore. 4. exd5 contiene una piccola trappola, giacché dopo 4. ... ♚h4+ 5. ♜f1 f3? 6. ♜b5+ seguita da 7. ♙g1xf3 il Bianco guadagna un Pedone⁹. Tuttavia, dopo 5. ... ♜d6 il Nero ha gioco eccellente.

4. ... c6

Questa mossa ha i suoi pro e contro. In generale, il Nero la ritarda ad uno stadio successivo della partita, dal momento che l'Alfiere bianco di solito viene comunque attaccato da ♙g8-e7.

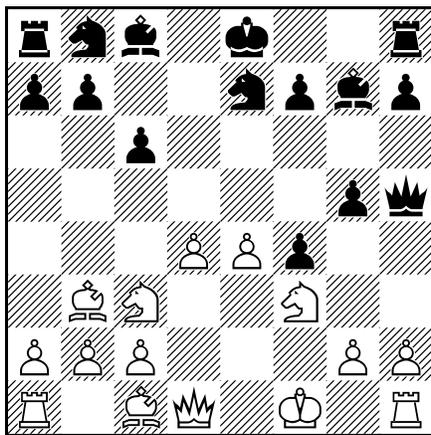
5. ♜b3 ♚h4+ 6. ♜f1 g5 7. ♙f3

Se 7. ♙c3 ♜g7 8. g3 fxg3 9. ♜g2 ♜xc3! 10. dxc3 gxh2 11. ♜xh2 ♚xe4+ ecc. Si noti che con il Pedone nero in c7 e l'Alfiere bianco in d5 questa variante non sarebbe possibile.

7. ... ♚h5 8. d4

8. h4 è prematura; per esempio: 8. ... ♜g7 9. ♜g1 h6 hxg5 ♜d4+.

8. ... ♜g7 9. ♙c3 ♙e7



10. e5

Ben giocato. Il Bianco approfitta di 4. ... c6; minaccia adesso ♙c3-e4 con un gioco potente. Inoltre il Bianco potrebbe forse forzare la patta nella posizione del diagramma con 10. h4; per esempio: 10. ... h6 11. ♜g1 g4 12. ♙e5 ♜xe5 13. dxe5 ♚xe5 14. ♚f1 f3 (non 14. ... ♙g6 15. h5 g3

⁹ Cfr. Anderssen – Dubois, Londra 1862; Alessandra Innocenti & Lorenzo Barsi, “Serafino Dubois il Professionista”, Brescia, Messaggerie Scacchistiche, 2000, pp. 60-61. N.d.A.

16. ♖e3 ecc.) 15. gxf3 ♔g3+ 16. ♔g2 ♕e1+.

10. ... ♖f5 11. d5?

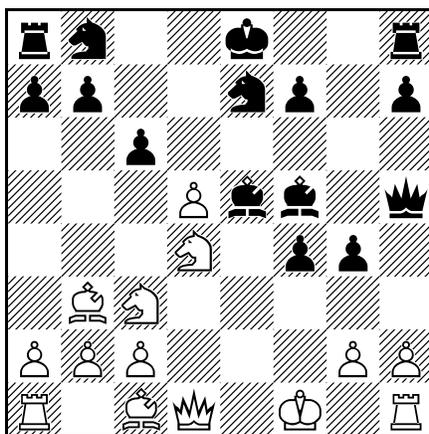
Questa mossa sconsigliata getta via la partita. Giocando semplicemente 11. ♕e2 ♔g6 (se 11. ... g4 12. ♖e1 f3 13. gxf3 gxf3 14. ♖xf3 ♖g4 15. ♖f2) 12. ♖f2 seguita da ♖h1-e1 e ♖c3-e4 il Bianco avrebbe un grande vantaggio, se non partita vinta.

11. ... g4

Forse al Bianco era sfuggita questa mossa?

12. ♖d4 ♖xe5

La partita del Bianco è adesso senza speranza.



13. ♖xf5 ♖xf5 14. ♕e1 0-0

Forse il Bianco speculava sul fatto che il Nero giocasse 14. ... ♖g3+ 15. ♖g1 ♖xh1 16. ♖xf4 ecc., oppure 14. ... ♖g3+ 15. ♖g1 0-0 16. ♖xf4 con discrete prospettive. Naturalmente, dopo il tratto del testo, se 15. ♕xe5?? ♖g3+.

Nel 1862 i giocatori di scacchi sapevano qualcosa di molto importante che i giocatori di oggi dovrebbero tenere bene a mente: 1. d4 non porta a niente!

15. ♖e4 ♖d7 16. ♕f2 ♖ae8

16. ... ♖g3+ appariva certamente molto attraente, ma Steinitz ha calcolato una vittoria forzata.

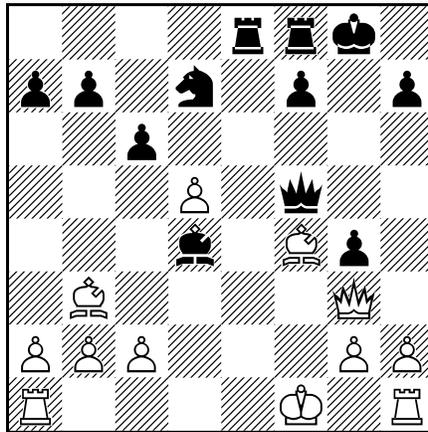
17. ♖xf4 ♖d4 18. ♖g3

Forzata. 18. ♕e2 ♖e3+ vince sul colpo. I giocatori odiavano Steinitz per questo tipo di mosse!

18. ... ♖xg3+ 19. ♕xg3 ♕f5

Il punto nudo e crudo. Il Bianco non può nulla contro la doppia minaccia di 20. ... ♖e8-e4 e

20. ... ♖d4-e5.



20. ♖e1 ♗e5 21. ♖xe5 ♖xe5 22. ♔f2

Il Bianco avrebbe potuto tirare un po' più a lungo con 22. ♔g1 ♖e4 23. ♗d6 seguita da h2-h3, ma è una causa persa.

22. ... ♖e4 23. ♗d6 ♔g5

Naturalmente; il cambio delle Donne concederebbe al Bianco qualche possibilità di salvarsi nel finale.

24. g3 ♖fe8 25. dxc6 ♔b5+

Il Nero poteva vincere subito con 25. ... ♖e1+ 26. ♔g2 ♖1e2, ma il tratto del testo stronca tutte le speranze del Bianco abbattendo l'avanzato Pedone 'c'.

26. ♔g2

Se 26. c4 ♔xc6. Il finale è tutto forzato.

26. ... ♖e2 27. ♗xf7+ ♔g7 28. ♗xe8 ♔xc6+ 29. ♔g1 ♖xf2 30. ♗xf2 ♔xh1 31. ♗xd7 ♔f3+ 32. Il Bianco abbandona.

Fischer Talks Chess

di Robert J. Fischer

Chess Life, n. 7, luglio 1964, pp. 164-165

Nel nostro numero di aprile (p. 84), Fischer ha presentato la prima partita del match fra Steinitz e Dubois, disputato nel 1862 nei primi giorni di carriera di Steinitz. La seconda partita di questo match poco noto è presentata sotto e la serie sarà continuata nei prossimi numeri di Chess Life.

2.

W. Steinitz – S. Dubois

Londra, 1862

Gambetto Evans C51

1. e4 e5 2. ♖f3 ♗c6 3. ♘c4 ♘c5 4. b4!?

L'arma preferita in apertura dal giovane Steinitz. Molti anni dopo cominciò a sperimentare 4. c3 ♗f6 5. d4 exd4 6. e5 d5 7. ♘b5 con alterne fortune. Il suo tentativo di migliorare una vecchia variante di Greco fallì totalmente: 6. cxd4 ♘b4+ 7. ♗c3 ♗xe4 8. 0-0 ♘xc3 9. bxc3 d5 10. ♘a3? (la nuova idea di Steinitz) 10. ... dxc4 11. ♖e1 ♘e6! (il tracollo. Se il Nero cerca di sostenere il Cavallo con 11. ... f5 finisce in guai seri dopo 12. ♗d2) 12. ♖xe4 ♔d5 seguita da 0-0-0 e il Bianco non ha alcun compenso per il Pedone perduto.

4. ... ♘b6

Molti giocatori, ansiosi di evitare la miriade di complicazioni del Gambetto Evans Accettato preferiscono battere in ritirata. Purtroppo, le varianti dell'Evans Rifiutato non sono poi molte meno – e il Nero non ha un Pedone in più con cui consolarsi.

5. b5

È corretta 5. a4! a6 6. ♗c3 (6. ♘b2 potrebbe essere più forte) 6. ... ♗f6 7. ♗d5!? ♗xe4 (più sicura è 7. ... ♗xd5 8. exd5 e4 9. dxc6 0-0! con parità) 8. 0-0 ♗f6! (ma non 8. ... 0-0? 9. d3 ♗f6 10. ♘g5 d6 11. ♗d2 ♘g4 12. ♘xf6 e vince, Kan – Botvinnik, VI Campionato Sovietico, Odessa 1929) 9. d4! e il Bianco ha discrete prospettive d'attacco per il(i) suo(i) Pedone(i).

5. ... ♗a5 6. ♗xe5

Dopo aver detto 'A', adesso il Bianco deve dire 'B'. Se 6. ♘e2 d5! e il Bianco non ha nulla di meglio di 7. d3 che conduce ad un finale inferiore.

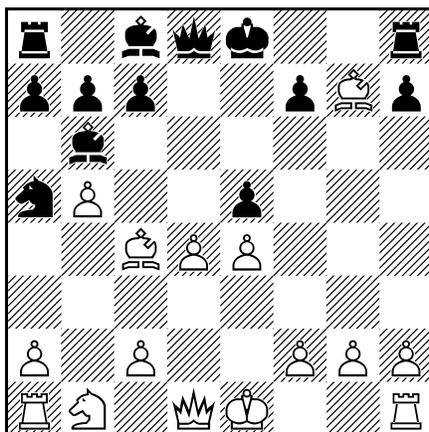
6. ... ♗h6

L'unica difesa corretta. 6. ... ♖f6, 6. ... ♗g5 e 6. ... ♘d4 dovrebbero perdere tutte.

7. d4 d6 8. ♖xh6 dxe5

La migliore.

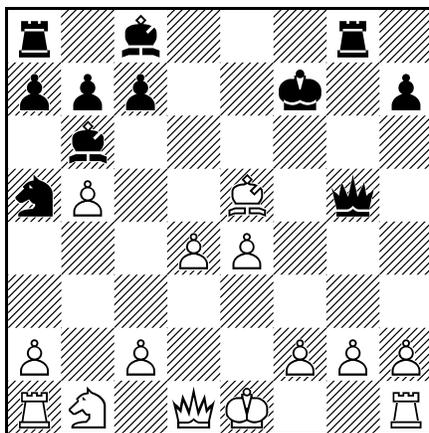
9. ♖xg7



9. ... ♖g8

L'“Handbuch” di Bilguer raccomanda 9. ... ♖xd4 10. ♖xd4 ♘xd4 11. c3! ♖g8 12. cxd4 ♖xg7 e definisce pari la posizione, ma dopo 13. ♘d3 exd4 14. g3 la posizione del Bianco mi piace in virtù della sua compatta formazione pedonale. Gligoric, per esempio, si è praticamente costruito una carriera vincendo questo tipo di finale.

10. ♖xf7+ ♖xf7 11. ♖xe5 ♗g5



Se Steinitz considerava questa posizione favorevole al Bianco, o anche soddisfacente per il primo giocatore (come sembrerebbe indicare l'uso ripetuto di questa variante nelle successive partite del match), allora sopravvalutava ampiamente le proprie possibilità. Il Bianco ottiene sì tre Pedoni per il pezzo – teoricamente quasi un equivalente e spesso un vantaggio in finale, specialmente se i Pedoni sono molto avanzati. Talvolta, nel mediogioco, se ben protetti e in

grado di ostacolare la manovra avversaria, i Pedoni valgono più del pezzo. Ma questi sono casi rari e remoti e di certo questo caso non è tra quelli. Il Bianco è in grave ritardo di sviluppo, i suoi Pedoni sono deboli bersagli per l'attacco del Nero anziché ostacoli al suo sviluppo. Il Re bianco, inoltre, è esposto al centro della scacchiera e destinato a rimanere tale almeno per un po'. Anche il Re nero è leggermente esposto, ma il Bianco non ha il tempo di organizzare un attacco.

12. ♖c3 ♖c4! 13. ♜f3+

13. ♔g3 è senza speranza dopo 13. ... ♔g4 14. ♜d3 ♖b2 15. ♜e3 ♖ad8 16. ♜xg5 ♖xg5 17. ♔h4 ♔xd4 e il Bianco finì scremato, Réti – Perlis, Vienna 1913.

13. ... ♔e8 14. ♖d5 ♔a5+

Questo scacco è superfluo. Il Nero avrebbe dovuto giocare 14. ... ♖f8 e allora la seguente sembra una continuazione verosimile: 15. ♖f6+ (se 15. ♔f6 ♜g6) 15. ... ♔d8 16. ♖d1 (la migliore) 16. ... a6! 17. ♖xh7 ♖xf3 18. ♖xg5 ♖c3 19. h4 ♔g4 20. f3 ♖xc2 e se 21. fxg4 ♔a5+. Se 21. ♔f6+ ♔e8 22. 0-0 ♖e3! 23. fxg4 ♖xg2+ 24. ♔h1 ♖xg4 e vince.

Naturalmente 14. ... ♖xe5 15. dxe5 ♖f8 16. ♖f6+ è cattiva per il Nero. Per esempio: 16. ... ♔e7 17. ♜a3+! ♔e6 (17. ... ♔f7 18. ♜xf8+!) 18. ♜xf8 ♜xe5 19. ♖d5!! ♜xa1+ 20. ♔e2 vince.

15. c3 ♖xe5

15. ... ♖f8 era ancora molto forte. Se 15. ... ♜xg2 il Bianco proseguirebbe, come in partita, con 16. ♜h5+. Il Nero, nonostante un pezzo in più, è troppo ansioso di raggiungere il finale, ma questo è un altro caso in cui la mossa naturale è quella sbagliata.

16. dxe5 ♜xg2 17. ♜h5+ ♜g6

Ancora troppo ansioso di cambiare. Dopo 17. ... ♖g6 18. 0-0-0 ♔e6 (18. ... ♜h3 19. ♜xh3 ♔xh3 20. f4 seguita da f4-f5 è brutta per il Nero, come pure 18. ... ♜g5+ 19. ♜xg5 ♖xg5 20. f4) 19. ♜xh7 ♔xd5 20. exd5 ♜g5+ 21. ♔c2 (la migliore!) 21. ... ♜h6 (anche 21. ... ♖h6 seguita da ♔e8-d7 sembra soddisfacente per il Nero) 22. ♜xh6 ♖xh6 e, nonostante l'aspetto sinistro del centro bianco, il Nero non dovrebbe penare troppo a reggere il finale.

Tornando indietro di poche mosse, dopo 17. ... ♖g6 18. 0-0-0 ♔e6 19. ♖f4 è una complicazione che conduce solo ad un finale pattaiolo dopo 19. ... ♜g4 20. ♜xg4 ♔xg4 21. ♖d1 ♔f3 22. ♖xg6 hxg6 23. ♖xg6 ♔xh1 24. ♖g8+ ♔f7 25. ♖xa8 ♔b6! ecc..

18. ♜h4 ♖g7 19. ♔d2?

È migliore 19. 0-0-0 ♜g5+ 20. ♜xg5 ♖xg5 21. f4 ♖g2 22. f5 c6 23. ♖e3 ♖xa2 24. ♔b1 ♖e2 25. ♖c4 ♔c7 26. ♖hg1 ♔f7 27. ♖d6+ con probabile patta.

19. ... ♜g5+ 20. ♜xg5 ♖xg5 21. ♖hg1

Di nuovo Steinitz avrebbe dovuto gotten i suoi Pedoni rolling con 21. f4, sebbene a questo punto (dopo 19. ♔d2?) il Nero guadagni un tempo con 21. ... ♖g2+.

21. ... ♖xg1 22. ♖xg1 ♔f7

Naturalmente il Nero non consente alla Torre bianca di penetrare in settima. Se 23. f4 ♔e6 24. f5? ♔xd5 25. exd5 ♖d8 ecc. Questo finale dovrebbe adesso essere facilmente vinto per il Nero con i suoi due Alfieri, giacché i Pedoni bianchi sono troppo lenti.

23. ♖f6! ♔e6! 24. ♖xh7 ♖h8 25. ♖g5+ ♔e7 26. h3! ♔b6 27. ♖g2 ♖f8 28. f3 ♔xa2 29. ♖g4 ♖d8+!

30. ♖c2 ♕e3

Il Nero ha fermamente impedito l'avanzata dei Pedoni bianchi. Il resto dovrebbe essere semplice.

31. ♖g2 ♕f4

Dal momento che adesso i Pedoni bianchi sono completamente paralizzati, sarebbe una perdita di tempo preoccuparsi di guadagnarli; 31. ... ♕c4, seguita dalla marcia del Pedone 'a', avrebbe sprofondato il Bianco in una ancor più cupa disperazione. Da questo momento in poi, il Nero fallisce ripetutamente il colpo di grazia, nonostante le numerose opportunità. Il modo in cui il Nero maltratta questo finale è un autentico delitto.

32. h4 ♕c4 33. ♖h3 ♕xe5 34. f4 ♕f1?

Oppure 34. ... ♖d3 35. fxe5 ♖xh3 36. ♖g7+ ♕f7 37. ♖h7 ♖e3 38. h5 ♖xe4 39. h6 ♖xe5 40. ♖g7 ♖h5 ecc.

35. ♖g5 ♕f6 36. ♖g3 ♕xh4 37. ♖g7+ ♖f6 38. ♖xc7!

Una sorprendente risorsa che però non può salvare il Bianco. Una lode comunque all'indomito spirito di Steinitz.

38. ... ♕d3+

Se 38. ... ♕xh3 39. ♖h7 riguadagna il pezzo.

39. ♖b3 ♕xe4 40. ♖b4 ♖e6

Con due Alfieri dinamici, il Nero dovrebbe puntare dritto alla giugulare; per esempio: 40. ... ♕f5! 41. ♖xb7 (forzata; altrimenti ... ♖d8-d2) 41. ... ♕e1! 42. ♖g5 ♖c8 43. ♖xa7 ♖xc3 e i due Alfieri, nonostante il materiale ridotto, vincono facilmente.

41. ♖g5+ ♕xg5 42. fxg5 ♖d7 43. ♖c8 b6 44. c4 ♖d1

Questo è, naturalmente, un errore grossolano che spreca malamente l'ultima linea vincente: 44. ... ♖d4. Per esempio: 45. ♖c7 ♖d6 46. ♖xa7 ♕d5 ecc., oppure 45. ♖c3 ♖d3+ 46. ♖b4 ♖d7 47. ♖g8 ♖c7 ecc.

45. ♖e8+ ♖f5 46. g6!

Gioco brillante!

46. ... ♖d7 47. c5! ♖d4+

Altro brutto errore dal momento che adesso il Bianco (dopo 37 mosse!) riguadagna il pezzo, ma la partita, ormai, è patta in ogni caso.

48. ♖c3 bxc5 49. g7 ♕d5 50. g8 ♖xg8 51. ♖xg8 patta.

Fantasmagorico risveglio di Steinitz!

Fischer Talks Chess

di Robert J. Fischer

Chess Life, n. 8, agosto 1964, pp. 194-195

Il Campione degli Stati Uniti continua la sua presentazione del match Steinitz – Dubois del 1862...

3.

S. Dubois – W. Steinitz

Londra, 1862

Gambetto Evans C51

1. e4 e5 2. ♖f3 ♗c6 3. ♘c4 ♘c5 4. 0-0

Dopodiché il Bianco può tutt'al più sperare nella parità. Adesso il gambetto tipo Evans perde tutto il suo mordente perché il Nero, avendo già sviluppato il ♗g8, è pronto ad arroccare.

4. ... ♗f6 5. b4

Questo perde semplicemente un Pedone senza compenso. Inefficace è anche 5. c3 ♗xe4 6. ♖e2 (se 6. d4 d5!) 6. ... d5 7. ♘b5 0-0 8. ♘xc6 bxc6 e il Nero mantiene il vantaggio, sebbene il Bianco ricuperi il Pedone.

Se 6. ♘d5 (invece di 6. ♖e2) 6. ... ♗xf2 7. ♖xf2 ♘xf2+ 8. ♗xf2 ♗e7 9. ♘b3 e4 seguita da d7-d5 con l'iniziativa.

Inoffensiva ma migliore è 5. d3 d6 6. ♘e3 (6. ♘g5 h6 7. ♘h4 g5 8. ♘g3 h5! è persa per il Bianco) con gioco pari.

5. ... ♘xb4 6. c3 ♘e7

Questa ritirata confuta la strategia del Bianco. Paradossalmente, più di trent'anni dopo, lo stesso Steinitz (giocando con il Bianco), sarebbe caduto nella medesima trappola.

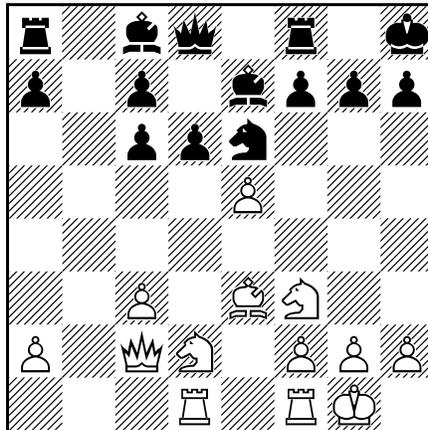
7. d4 ♗xe4

Più semplice è 7. ... d6 che conduce ad uno schema della Difesa Ungherese, ma con un Pedone netto di vantaggio per il Nero e nessuna prospettiva di controgio per il Bianco. La mossa del testo è comunque buona, ma concede al Bianco una possibilità (immeritata) di aprire il gioco.

8. dxe5 0-0 9. ♘d5 ♗c5 10. ♘e3 ♗e6 11. ♖c2 ♗h8

Una mossa difensiva che sembra preparare una successiva ... f7-f6. 11. ... d6 subito appare più naturale.

12. ♖bd2 d6 13. ♗xc6 bxc6 14. ♖ad1



14. ... d5

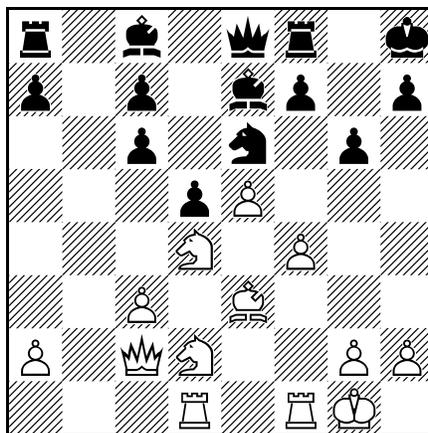
Una sorprendente toppata posizionale – considerato che Steinitz sta manovrando i pezzi neri. Dopo 14. ... f5! (minacciando di guadagnare un pezzo con ... f5-f4) 15. exf6 (la migliore) 15. ... ♗xf6 16. ♗e4 ♗e7 seguita da ... ♔d8-e8 ecc., il Nero ha un Pedone in più e buone possibilità per un attacco decisivo.

15. ♗d4! ♔e8

Un'altra toppata. Non solo permette al Bianco di costruire un carrarmato di Pedoni sul lato di Re, ma gli concede anche una morsa sulla casa c5. Era corretta 15. ... c5 16. ♗f5 – sebbene Dubois fosse già rientrato in gioco.

16. f4 g6

Ancora un'altra toppata – a completare la triade. Steinitz, che sarebbe diventato celebre per la sua comprensione delle complessità della scacchiera, appare completamente inconsapevole del pericolo. 16. ... c5 era doverosa.



17. f5?

Chissà perché il Bianco si dispera proprio quando comincia ad entrare in partita. Si confronti questa partita con la prima (*Chess Life*, aprile 1964, p. 84) in cui Dubois aveva costruito una bella posizione e poi l'aveva gettata al vento con una mossa impulsiva (11. d5). Qui è corretta 17. ♖xe6 ♗xe6 18. ♖b3 seguita eventualmente da ♗e3-c5 con una morsa sulle case scure. In tal caso, il Nero, nonostante il Pedone in più, non avrebbe molto gioco.

17. ... ♖xd4! 18. cxd4 ♗xf5 19. ♖xf5 gxf5 20. ♗xf5 f6

L'anticamera dell'errore. Era corretta 20. ... ♗c8 (e se il Bianco rifiuta il cambio, allora 21. ... ♗c8-e6) respinge totalmente l'attacco.

21. ♗h6 ♗g6?

Molto migliore è 21. ... ♗c8 22. e6 ♖g8, ancora vincendo facilmente. Steinitz deve aver creduto che il finale risultante fosse molto più semplice di quanto poi realmente fu.

22. ♗xg6 hxg6 23. ♗xf8 ♖xf8 24. ♖f3?

Non è chiaro se il Nero conservi alcuna concreta possibilità di vincere dopo 21. exf6! ♗xf6 (21. ... ♖xf6 22. ♖c1 seguita da ♖d2-b3) 22. ♖b3 seguita da ♖d1-c1. Dopo il tratto del testo, il Nero dovrebbe vincere per mezzo di semplice tecnica: si disfa del Pedone 'c' doppio.

24. ... c5 25. exf6 ♖xf6 26. dxc5 ♗xc5+ 27. ♖f1 c6 28. a4 ♖g8 29. ♖e2 ♖f8 30. ♖d3 ♖e7 31. ♖e1+ ♖d6 32. ♖e8 ♗b6 33. ♖g8 c5 34. ♖h4 c4+ 35. ♖c2 d4

Forse i posteri dovrebbero esser grati a Steinitz per tanta negligenza; ciò porta ad un intricato studio che è presentato in "Basic Chess Endings" di Fine. Dopo 35. ... ♖f2+ 36. ♖d1 (se 36. ♖c3 ♗a5+ seguita da ♖f2-f4+) 36. ... ♗e3 37. ♖xg6+ ♖c5 seguita da c4-c3 il Bianco può abbandonare.

Questa ritirata confuta la strategia del Bianco. Paradossalmente, più di trent'anni dopo, lo stesso Steinitz (giocando con il Bianco), sarebbe caduto nella medesima trappola.

36. ♖xg6 d3+ 37. ♖d2 ♗a5+ 38. ♖e3 ♖xg6 39. ♖xg6 d2

Ciò sembra permettere al Bianco di organizzare un blocco sulle case chiare; tuttavia Steinitz prevede di poterlo sfondare al momento giusto. Ma più semplice sembra 39. ... ♖c5 40. ♖e5 ♖b4 41. ♖xd3+ (se 41. ♖c6+ ♖c3 vince) 41. ... cxd3 42. ♖xd3 ♗d8!. I Pedoni sono congelati e il Nero vince facilmente con il Pedone 'a' dal momento che l'Alfiere è del colore giusto.

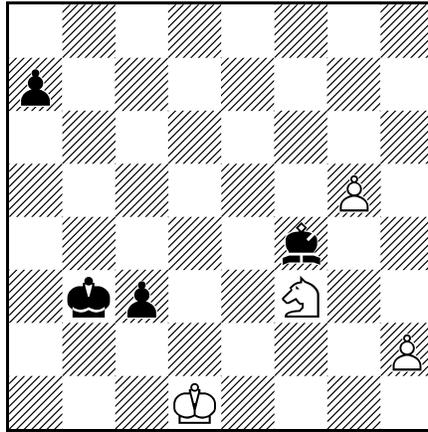
40. ♖e2 c3 41. ♖d1 ♖c5 42. ♖e5 ♗c7

Anche 42. ... ♖b4 vince dopo 43. ♖c6+ ♖xa4 44. ♖xa5 ♖xa5 45. h4 (se 45. g4 ♖b4 46. ♖c2 ♖c5 e il Nero vince bloccando i Pedoni passati bianchi e promuovendo il Pedone 'a') 45. ... ♖b4 46. ♖c2 d1♗+ 47. ♖xd1 ♖b3 48. ♖c1 a5 ecc.

43. ♖f3 ♖b4 44. ♖c2 ♖xa4 45. g4 ♗f4 46. g5 d1♗+

Ecco il sacrificio che sfonda il blocco. Per il resto, non vale la pena di spiegare ciò che Steinitz dimostra.

47. ♖xd1 ♖b3



Ecco la posizione illustrata in “Basic Chess Endings” (p. 233).

48. ♖d4+ ♜b2 49. g6 ♜h6 50. h4 a5 51. h5 a4 52. ♖c2¹⁰ a3 53. ♖d4

Naturalmente il sacrificio del Cavallo con 53. ♖xa3 ♜xa3 54. ♜c2 ♜b4 è inutile in quanto il Bianco finirà comunque in Zugzwang e dovrà abbandonare il controllo di c2.

53. ... a2 54. ♖c2 ♜g7 55. ♖a1 ♜xa1 56. ♜c2 ♜h6! 57. Il Bianco abbandona¹¹.

10 Dopo averlo citato, Fischer omette commenti e varianti di Reuben Fine: “Sperando in 54. ... a1♗?? 55. ♖xa1 ♜xa1 56. ♜c2 ♜g7 57. h6! =”. Reuben Fine, “Basic Chess Endings”, New York, David McKay Company, 1969, p. 234. N.d.A.

11 Conclude Fine: “57. g7 ♜xg7 58. ♜c1 c2!! (il colpo di grazia) 59. ♜xc2 ♜h6 e il Bianco [...] non può più impedire al Re nero di uscire dall’angolo”. Reuben Fine, op. cit., p. 234. N.d.A.

Fischer Talks Chess

di Robert J. Fischer

Chess Life, n. 11, novembre 1964, pp. 264-265

4.

W. Steinitz – S. Dubois

Londra, 1862

Gambetto Evans C51

1. e4 e5 2. ♖f3 ♗c6 3. ♘c4 ♘c5 4. b4 ♘b6 5. b5 ♗a5 6. ♗xe5 ♗h6 7. d4 d6 8. ♘h6 dxe5 9. ♘xg7 ♗g5?

Come dimostrato nella seconda partita (*Chess Life*, luglio 1964) la capacità di discernere di Steinitz (di solito acuta) in questa variante soffre di qualche vuoto. In quella partita avrebbe dovuto perdere ed era riuscito a pattare solo a forza di unghie e di denti. Ma Steinitz era così ostinato che non avrebbe mai abbandonato una variante, per quanto inferiore, finché non ci avesse vinto. E qui si giunge ad un paradosso. Nella seconda partita, Dubois trova la mossa giusta – semplicemente 9. ... ♗g8 – ma sembra voler dimostrare il suo spregio per Steinitz distruggendo questa variante in molteplici modi. Questo mi fa venire in mente l'atteggiamento che ebbi a Curaçao quando Keres sperimentò la sua infelice difesa contro la mia Spagnola: 1. e4 e5 2. ♖f3 ♗c6 3. ♘b5 a6 4. ♘a4 ♗f6 5. 0-0 ♘e7 6. ♗e1 b5 7. ♘b3 d6 8. c3 0-0 9. h3 ♗a5 10. ♘c2 c5 11. d4 ♗d7 – una mossa debole, come un giorno o l'altro avrò modo di dimostrare contro qualche pesce "acculturato". La prima volta contro Keres avevo giocato la linea migliore: 12. dxc5! dxc5 13. ♗bd2 ecc. e avevo vinto facilmente. Il Nero perde due tempi per portare il Cavallo in b6 indebolendosi sul lato di Re. La seconda volta avevo giocato 12. d5 ♗b6 13. g4? h5!, ma la semplice 13. ♗bd2 seguita da g2-g4 dopo debita preparazione, porta ad una ben nota formazione con entrambi i Cavalli neri mal piazzati.

10. ♘xh8 ♗xc4

Nell'ottava partita Dubois andò di male in peggio con 10. ... ♗xg2?. La variante del testo è insidiosa e speculativa, ma a gioco corretto inefficace.

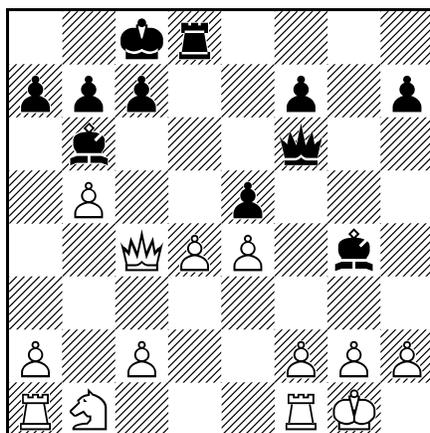
11. 0-0 ♘g4 12. ♘f6!

La confutazione. Altre mosse concedono al Nero una sovrastante iniziativa.

12 ... ♗g6

Le alternative non sono migliori. A) 12. ... ♗h5 13. ♗d3 ♘e2 14. ♗g3 ♘xf1 15. ♗g8+ ♗d7 16. ♗xa8 ♗d1 17. ♗d8+ e matto. B) 12. ... ♗f4 13. ♗d3 ♗b2 (13. ... ♗xf6 14. ♗xc4 rientra in partita) 14. ♗g3 ecc.

13. ♖d3 ♗xf6 14. ♗xc4 0-0-0



15. dxe5?

La mossa perdente. Dopo aver trovato in precedenza l'unica difesa, Steinitz vacilla. La mossa corretta è semplicemente 15. ♖c3 ♜xd4 (15. ... ♞f3 16. ♖e2!) 16. ♖d5! rompendo l'attacco.

15. ... ♗xe5 16. ♖a3

16. ♖c3 perde a causa di 16. ... ♞d4. Nonostante la Qualità e due Pedoni di vantaggio, il Bianco è arreso. Gli Alfieri neri imperversano sulla scacchiera. Un po' migliore è 16. c3 e adesso abbiate pazienza mentre calcolo il matto... Oops! Non è così facile... Dov'è il colpo di grazia? ... Fatemi vedere... ah! – 16. ... ♗f4 17. ♖a3 (la minaccia è ... ♜d8-d1!) 17. ... ♞f3! 18. e5 (se 18. g3 ♜g8 minacciando ♜g8xg3+) 18. ... ♜d4!! 19. ♗xd4 (la migliore) 19. ... ♞xd4 20. gxf3 ♞xc3 seguita da ♞c3xe5 ecc.

16. ... ♞e6 17. ♗e2 ♗c3 18. ♗f3 ♗xf3 19. gxf3 ♞c5!

Definitiva. Dubois aveva invitato Steinitz al cambio delle Donne, che sembra attenuare la pressione. Il Bianco probabilmente si aspettava 19. ... ♞h3 20. ♖h1, che tiene tutto.

20. ♖b1 ♞h3 21. Il Bianco abbandona.

Adesso il punto è che 21. ♖h1 è confutata da 21. ... ♞xf1. Se 21. ♜c1 ♜g8+ 22. ♖h1 ♞xf2 e matto alla successiva.

5.

S. Dubois – W. Steinitz

Londra, 1862

Italiana C54

1. e4 e5 2. ♖f3 ♖c6 3. d4 exd4 4. ♞c4 ♞c5 5. c3

La mossa 5. ♖g5?, assai giocata circa 130 anni orsono (!), era già antiquata ai tempi di questo match, dal momento che dopo 5. ... ♖h6 (un miglioramento rispetto alla vecchissima 5. ...

♖e5?) 6. ♖xf7 ♖xf7 7. ♘xf7+ ♕xf7 8. ♔h5+ g6 9. ♔xc5 d5! il Nero ottiene già l'iniziativa.

5. ... ♖f6

Restituendo prudentemente il Pedone e rientrando nel Gioco Piano, il Nero aggira tutte le insidiose varianti del Gambetto Scozzese che Dubois stava probabilmente meditando.

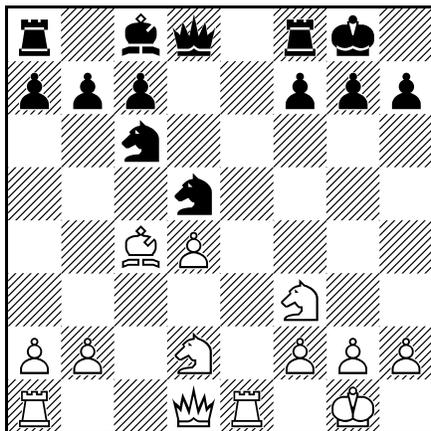
6. cxd4 ♘b4+ 7. ♘d2 ♘xd2+ 8. ♖bxd2 d5

Per 8. ... ♖xe4!? cfr. la mia partita contro Mednis nel Campionato degli Stati Uniti 1963-'64 (*Chess Life*, gennaio 1964, p. 5)¹².

9. exd5 ♖xd5 10. 0-0

Comune è 10. ♔b3, costringendo il Nero a togliere la pressione dal ♘d5 isolato con 10. ... ♖ce7. Più debole è 10. ... ♖a5 11. ♔a4+ c6 12. ♘xd5 ♔xd5 13. 0-0 0-0 14. ♖fc1 (minacciando ♖c1-c5 e b2-b4) e il Nero sarà infine costretto a giocare ... b7-b6 indebolendo il ♘c6.

10. ... 0-0 11. ♖e1



11. ... ♖f4!?

Tipicamente Steinitz. In mano alla maggior parte dei giocatori questa partita diventerebbe

12 8. ... ♖xe4!? 9. ♔e2!? (l'alternativa critica è 9. d5! ♖xd2 10. ♔xd2 ♖e7!? 11. d6 cxd6 12. ♔xd6! b5! 13. ♘b3 0-0 14. 0-0 a5 15. ♖fe1 a4 16. ♘c2 ♖g6 17. ♘xg6! hxg6 18. ♔g3 ♘b7 19. ♖g5 f6 20. ♖e4 ♘xe4 21. ♖xe4 f5 22. ♖d4 ♔f6 23. ♖ad1 ♖a6! 24. ♔d3 ♖e6 25. ♔xb5 ♔xd4 con posizione più o meno equilibrata, Tzermiadianos – Kotronias, Atene 1998) 9. ... d5 10. ♖xe4 0-0 11. 0-0-0 ♘g4! (11. ... ♖e8? 12. ♘xd5 ♔xd5 13. ♖f6+) 12. h3 ♘xf3 13. gxf3 dxc4 14. ♔xc4 ♔h4 15. ♖b1 ♔f4 16. d5! ♖e5 17. ♔xc7 ♖ac8 18. ♔d6 ♖cd8 19. ♔c7 ♖c8 20. ♔d6 ♖fd8 21. ♔e7 ♖xf3 22. d6! ♖e5 23. ♖he1 ♖d7? (fatale indebolimento dell'ottava traversa! ♖ 23. ... ♖b8 24. ♔g5 ♔xg5 25. ♖xg5 ♖g6) 24. ♔g5? (*carpe diem*, Edmar! Già allora l'umana critica stravide l'elegante sacrificio di Donna: 24. ♖c5!! ♖xe7 25. dxe7 ♖e8 26. ♖d8 f6 27. ♖xe8+ ♖f7 28. ♖g8! con vantaggio quasi decisivo per il Bianco; mentre oggi RobboLito preferisce 24. ♖d5!! ♖xe7 25. dxe7 ♖c6 26. ♖d6 +-) 24. ... ♔xg5 25. ♖xg5 f6 26. ♖e4 ♖g6! 27. ♖c1 ♖xc1+ 28. ♖xc1 b6 29. ♖c7 ♖f8 30. ♖c2 ♖f7 31. ♖c3 ♖e6 32. ♖c8 ♖g6 33. ♖d4 h6 34. ♖e8+ ♖f7 35. ♖c8 ♖f4! 36. h4 g6 37. ♖h8 f5 38. ♖h7+? (♖ 38. ♖e5!! ♖d3+ 39. ♖d5! fxe4 40. ♖h7+ ♖e8 41. ♖h8+ ♖f7 42. ♖h7+ e scacco perpetuo) 38. ... ♖e6 39. ♖xd7 ♖xd7 40. ♖c3 ♖xd6 41. ♖b5+ ♖d7 42. ♖xa7 ♖g2 43. ♖e5 ♖xh4 44. ♖f4 g5+ 45. ♖g3 ♖g6 46. a4 f4+ 47. ♖g2 g4 48. ♖b5 ♖e5 49. ♖c3 ♖e6 50. b4 ♖c6 51. f3 h5 52. b5 (se 52. ♖a2 allora 52. ... ♖e5 +- e se 52. a5 allora 52. ... ♖xa5!! 53. bxa5 bxa5 +-) 52. ... ♖e5 53. fxc4 hxg4 54. ♖f2 ♖d3+ 55. ♖g2 ♖c5 56. ♖f1 ♖f5 57. ♖g2 ♖e5 58. ♖f2 ♖d3+ 59. ♖e2 g3 60. ♖f3 ♖e1+ 61. ♖e2 g2 62. ♖f2 f3 63. Il Bianco abbandona, Mednis – Fischer, Campionato degli Stati Uniti, New York 1963-'64. N.d.A.

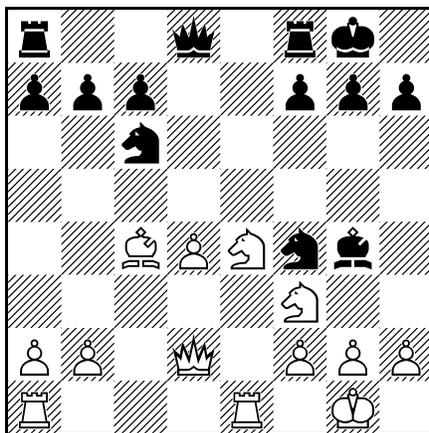
un'arida battaglia posizionale con il Nero impegnato ad accumulare pressione sul ♔d4 isolato, ma Steinitz preferisce temi più complessi – talora quasi impossibili da dipanare perfino un secolo più tardi. L'ovvia 11. ... ♗b6 era una forte alternativa.

12. ♗e4?

A gioco corretto questo brutto errore dovrebbe dare partita persa al Bianco. Ciò non sembra confermare la nuova teoria di Larry Evans secondo la quale al Bianco, avendo il vantaggio del tratto, è concesso un errore secondario per ciascuna partita. (Ciò sostituisce la complicata vecchia teoria di Evans su Struttura di Pedoni, Spazio, Forza e Tempo). Sarebbe stata migliore 12. ♖e4.

12. ... ♙g4! 13. ♚d2!

A prima vista questa mossa sembra debole, giacché consente al Nero di sfasciare la formazione bianca di Pedoni con una piccola combinazione, ma un'accurata analisi della posizione dimostra che è l'unica opportunità per il Bianco di rompere l'assedio e di assicurarsi un controgio attivo. Per esempio: 13. h3 ♙h5 14. ♗g3 ♙xf3 15. ♚xf3 ♚xd4 16. ♖e4? ♗xb2 ecc. è senza speranza.



13. ... ♗h3+! 14. gxh3 ♙xf3 15. d5!

Dubois, sull'orlo della rovina, all'improvviso azzanna Steinitz e comincia a giocare scacchi dinamici – un inatteso capovolgimento di fronte che lascia Steinitz di stucco.

15. ... ♗e5 16. ♚f4! f6?

Meglio 16. ... ♗xc4 17. ♚xf3 ♗d6 =.

Dubois, sull'orlo della rovina, all'improvviso azzanna Steinitz e comincia a giocare scacchi dinamici – un inatteso capovolgimento di fronte che lascia Steinitz di stucco.

17. ♙b3!

Non concedendo a Steinitz una seconda opportunità di semplificare.

17. ... ♔h8 18. ♖e3 g5

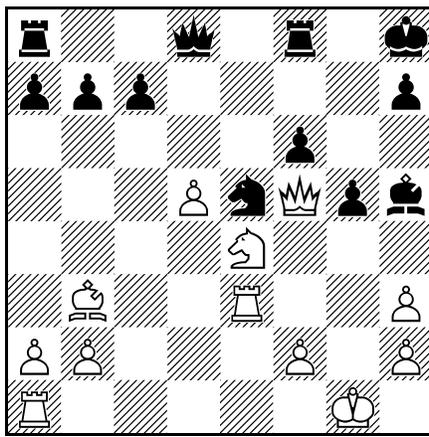
Se 18. ... ♗xe4 19. ♘xe4 e probabilmente ... g7-g5 è forzata in ogni caso, per impedire che il Cavallo sia sloggiato con f2-f4.

19. ♗f5

19. ♗xg5 è debole a causa di 19. ... ♗xd5.

19. ... ♗h5?

Uno svarione. 19. ... ♗xe4 era forzata.



20. ♗xf6!

Scacchi poderosi! Anche 20. ♗xg5 avrebbe funzionato.

20. ... ♗xf6

20. ... ♗g6 21. ♖e6 è terribilmente forte, perché il Nero è praticamente in Zugzwang.

21. ♗xe5

Mordi e fuggi.

21. ... ♔g7?

In questa partita il gioco del Nero si è letteralmente disintegrato. Sebbene la posizione di Steinitz fosse quasi certamente persa, 21. ... c6 offriva qualche remota prospettiva di patta.

22. ♗xc7+ ♖f7 23. ♗e5 ♖af8 24. ♖f1 ♖d7 25. ♗xf6+ ♖xf6

Il resto è semplice tecnica.

26. ♖fe1 ♗g6 27. ♖e7+ ♖xe7

27. ... ♖f7 perde subito a causa di 28. d6! ♖fxe7 29. dxe7 ♗e8 30. ♗a4!.

28. ♖xe7+ ♖f7 29. ♖xf7+ ♔xf7 30. ♔g2 ♔f6 31. ♔g3 ♔e5 32. h4!

Senza questo Pedone doppiato la partita avrebbe ben potuto finire patta. Un Pedone è un Pedone!

32. ... g4h4+ 33. ♔xh4 b5

L'imprigionamento del Re bianco con 33. ... ♔f4 non funziona: 34. d6 e se 34. ... ♗f5 35. ♗a4 o se 34. ... ♗e8 35. ♗e6.

34. ♖g3?

È ovviamente migliore 34. ♖g5.

34. ... a5 35. f4+ ♖d4

Rende le cose più facili, ma anche 35. ... ♖d6 36. a3 ♙b1 37. ♖g4 a4 38. ♙d1 ♖xd5 39. ♙e2 ♖c5 40. f5 vince.

36. d6 ♙f5 37. ♙d1! il Nero abbandona.

Dopo 37. ... ♖d5 38. ♙g4 ♙xg4 39. ♖xg4 ♖xd6 40. ♖g5 il Bianco vince facilmente il finale di Re e Pedoni.

Questa è la seconda sconfitta consecutiva di Steinitz che ferma il risultato del match sulla parità (2½ a 2½).

Fischer Talks Chess

di Robert J. Fischer

Chess Life, n. 12, dicembre 1964, pp. 294-295 e p. 305

Fischer presenta le ultime quattro partite del match Steinitz – Dubois del 1862. I precedenti articoli della serie sono apparsi nei numeri di Chess Life di aprile, luglio, agosto e novembre.

6.

W. Steinitz – S. Dubois

Londra, 1862

Philidor C41

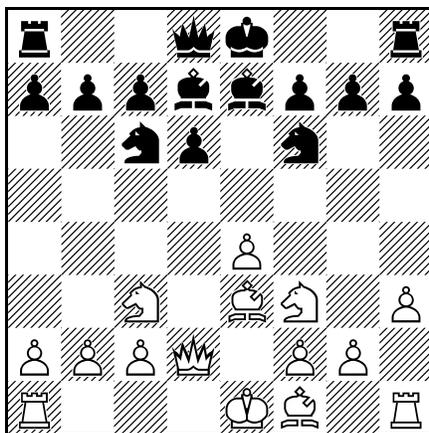
1. e4 e5 2. ♖f3 d6 3. d4 exd4 4. ♔xd4!

Se 4. ♗xd4 d5!?

4. ... ♗d7

Una mossa “ipermoderna” che guadagna un tempo sulla Donna ma produce una posizione assai contratta. Era migliore 4. ... ♗c6 5. ♗b5 che rientra nella Difesa Steinitz della Spagnola.

5. ♗e3 ♗c6 5. ♗e3 ♗c6 6. ♔d2 ♗f6 7. ♗c3 ♗e7 8. h3!



Una deliziosa mossa di costrizione stile Nimzowitsch! Spesso è una mossa poco appari-

scente come questa che distingue il Grande Maestro dal portatore di legna.

8. ... 0-0 9. g4!

Il Bianco si prepara a sloggiare il Cavallo per prevenire un contrattacco contro il ♠e4 tramite ... ♖f8-e8, ... ♙e7-f8 ecc.

9. ... ♗e5 10. ♗xe5 dxe5 11. g5! ♗h5?

“Cavallo emarginato, rimprovero assicurato”. Era forzata 11. ... ♗e8.

12. 0-0-0!

E vince! Se 12. ... ♙e6 13. ♖e2! (probabilmente la mossa sfuggita al Nero).

12. ... ♙d6 13. ♙e2! ♗f4

Se 13. ... g6 14. ♗xh5 gxh5 15. ♗d5! seguita da ♗d5-f6+, ♖d2-e2xh5 e rapido matto.

14. ♗xf4 exf4 15. e5! ♙c6 16. exd6 ♗xh1 17. ♖xh1 ♖xg5? 18. dxc7

Il Nero può già abbandonare dal momento che il potentissimo ♠c7 gli costerà almeno la Qualità, lasciandolo con un pezzo netto di meno.

Una deliziosa mossa di costrizione stile Nimzowitsch! Spesso è una mossa poco appariscente come questa che distingue il Grande Maestro dal portatore di legna.

18. ... ♖ac8 19. ♗d5 ♖fe8 20. ♗f3 ♖e5 21. ♖d1 g5 22. ♖d4 ♖xd4 23. ♖xd4 ♗g7 24. ♗g4

Non abbandona nessuno?

24. ... ♖e6 25. ♖c4

Abbastanza buona, ma dopo 25. ♖e4! il Bianco ha due pezzi di più.

25. ... ♗f8 26. ♗xe6 fxe6 27. ♗f6 h6 28. ♗d2 ♗f7

Il Nero deve stare attento, non crediate! Dopo 28. ... ♗e7? 29. ♗g8+ guadagna un Pedone!

29. ♗e4 ♗e7 30. ♗e2 ♗d7 31. ♗f3 ♖xc7 32. ♖xc7+ ♗xc7 33. ♗g4 ♗c6 34. c4 il Nero abbandona.

7.

S. Dubois – W. Steinitz

Londra, 1862.

Scozzese C45

1. e4 e5 2. ♗f3 ♗c6 3. d4 exd4 4. ♗xd4 ♗c5

Successivamente Steinitz cominciò a sperimentare 4. ... ♖h4!? e, dopo 5. ♗b5 ♗b4+ 6. ♗d2 ♖xe4+ 7. ♗e2 ♗d8. La maggior parte dei giocatori eviterebbe questo prematuro spostamento del Re e della Donna per amor di un semplice Pedone, ma questa posizione difficile e contratta, sebbene fondamentalmente sana, ben si addice allo stile a “T” di Steinitz. Cfr. il match con Blackburne del 1876 (vinto da Steinitz, sette a zero!) in cui questa variante si verificò in quattro partite.

5. ♖e3

5. ♖f5 è un noto errore, poiché dopo 5. ... d5! 6. ♖xg7+ ♖f8 7. ♖h5 ♗h4 8. ♖g3 ♖f6 9. ♖e2 ♖e5 10. h3 ♖g8 il Nero infligge un veloce matto.

5. ... ♗f6 6. c3 ♖ge7 7. ♖c4

Più sicura è 7. ♖c2 ♖xe3 8. ♖xe3 ♗e5 9. ♗f3 0-0 10. ♖c4 d6 11. ♖d2 ♖e6 12. 0-0 = (Tartakower – Tarrasch, Vienna 1922).

7. ... ♖b6 8. 0-0 0-0 9. f4 d6

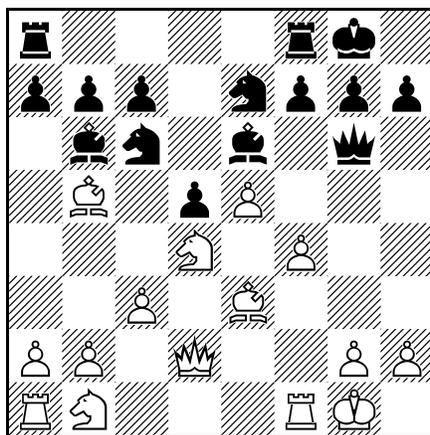
Più contundente è 9. ... ♖xd4 10. ♖xd4 d5! 11. ♖xd5 (11. exd5 ♖f5!) 11. ... ♖d8 12. ♖h1 ♖xd4 13. cxd4 ♖xd5 14. exd5 ♖xd5 15. ♖c3 ♖d8 = (15. ... ♖xd4? 16. ♖d5). Oppure se, a ritroso, dopo 9. ... ♖xd4 10. cxd4 d5! 11. exd5 ♖f5 12. ♖f2 ♖d6! guadagnando il ♖f4! Se, in quest'ultima variante, 11. ♖xd5 ♖xd5 12. exd5 ♖e8! ecc. Naturalmente, dopo 9. ... ♖xd4 10. cxd4 d5! il Bianco potrebbe schivare tutte queste infide varianti giocando 11. e5; comunque dopo 11. ... ♗g6 il Nero è in vantaggio dal momento che controlla la casa f5 e il centro del Bianco è paralizzato ed è perciò inoffensivo.

10. ♗d3 ♖e6 11. ♖b5(?)

Meglio 11. ♖xe6 fxe6 12. ♖d2 =.

11. ... d5 12. e5 ♗g6 13. ♗d2(?)

Rifiutando di semplificare e di ridurre la pressione, il Bianco sembra votarsi all'autodistruzione. È corretta 13. ♗xg6 hxg6 14. ♖d2.

**13. ... ♖xd4 14. cxd4**

Se 14. ♖xd4 c5 15. ♖f2 f6! è forte per il Nero.

14. ... ♖f5 15. ♗f2(?)

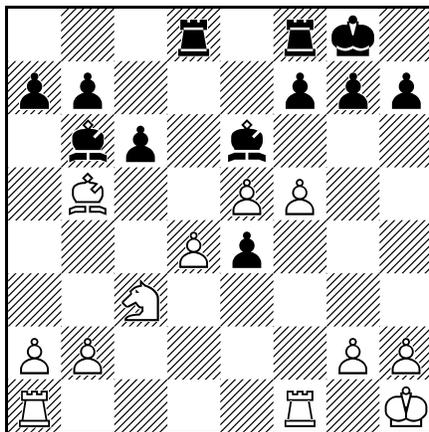
Una mossa sorprendentemente infelice che permette al Nero, per mezzo di una semplice combinazione, di guadagnare il ♖d4. Migliori erano 15. ♖d3 oppure 15. ♖f2 o perfino 15. ♖c3.

15. ... ♖xe3 16. ♗xe3 ♗e4(!) 17. ♗xe4 dxe4 18. ♖c3 ♖ad8

Ancor meglio di 18. ... ♖xd4+ subito. Il Nero intende guadagnare la "gracile creatura" con la Torre e penetrare sulla colonna 'd'.

19. ♖h1 c6 20. f5(!?)

Un azzardo disperato. Il Bianco si rende conto che dopo 20. ♙e2 o 20. ♙a4 ♖xd4 il Nero, in vantaggio di materiale e in posizione aggressiva, è a due passi da una facile vittoria.

**20. ... ♙c8(?)**

Proprio ciò che il Bianco sperava! La concessione della diagonale e6-b3 si dimostra più grave di quanto immaginato. Il Nero avrebbe dovuto accettare le “complicazioni” con 20. ... cxb5 21. fxe6 fxe6 22. ♗xb5 e3! seguita da a7-a6 ecc. Se invece 22. ♗xe4 ♙xd4 vince comunque facilmente.

21. ♙c4 ♖xd4 22. ♙b3

È incredibile, ma adesso il Nero potrebbe perdere!

22. ... ♖e8 23. e6(!) fxe6 24. ♖ae1(!)

All'improvviso il Nero, che ha due Pedoni in più, si ritrova sotto tremenda pressione. Il Bianco minaccia ♗c3xe4 seguita da ♗e4-g5 o f5-f6.

È incredibile, ma adesso il Nero potrebbe perdere!

24. ... ♙a5

Che altro può fare il Nero? Se 24. ... c5, minacciando di estromettere l'Alfiere bianco, allora 16. ♗b5!. E, naturalmente, 24. ... ♖h8 è confutata da 25. fxe6. Se invece 24. ... g6 allora 25. ♗xe4! che minaccia ♗e4-f6+ è devastante.

25. ♖e3 ♙xc3 26. bxc3 ♖d3 27. ♖xe4 g6(?)

Un errore colossale. Il Nero ha ancora qualche possibilità di restare in gioco con 27. ... b5, minacciando ... c6-c5¹³.

28. fxe6 ♙xe6 29. ♖f6! il Nero abbandona.

¹³ L'analisi di Fischer è insolitamente lacunosa: infatti, dopo 27. ... b5 28. fxe6 la programmata “esecuzione della minaccia” con 28. ... c5 è confutata da 29. e7+ c4 30. ♖xc4!! ♙e6 (30. ... bxc4 31. ♖f8+! ♖xf8 32. ♙xc4+ e matto in tre) 31. ♖c8!! +- . Altre risposte sono nondimeno vane; per esempio: 28. ... ♖e7 29. ♖f7 +- . N.d.A.

8.

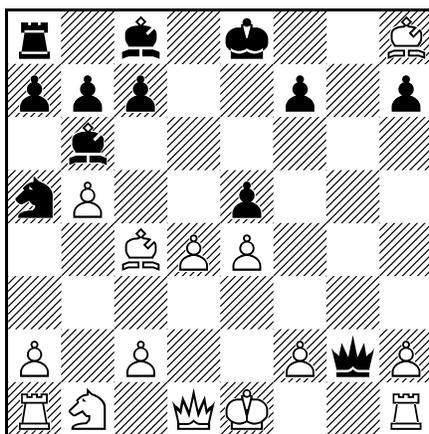
W. Steinitz – S. Dubois

Londra, 1862

Gambetto Evans C51

1. e4 e5 2. ♖f3 ♗c6 3. ♘c4 ♘c5 4. b4!? ♘b6 5. b5 ♗a5 6. ♗xe5 ♗h6 7. d4 d6 8. ♘xh6 dxe5 9. ♘xg7 ♜g5 10. ♘xh8 ♜xg2(?)¹⁴

Ecco il “miglioramento” del Nero su 10. ... ♗xc4, come giocato nella quarta partita.



11. ♜f1! ♗xc4 12. ♜e2! ♘g4!?

Il punto del Nero. Se adesso 13. ♜xc4? ♜xe4+ 14. ♚d2 0-0-0 e il Nero ha un attacco vincente.

13. f3(!)

Le Donne spariscono e il Bianco entra in un finale con la Qualità e un Pedone in più. Considerato che l'unica novità del Nero è stata 10. ... ♜xg2, la partita è durata effettivamente solo due mosse!

13. ... ♜xe2+

Su 13. ... ♘h3? 14. ♜xg2 ♘xg2 15. ♜g1 ♘xd4 16. ♜xg2 ecc.

14. ♜xe2 ♘h3 15. ♜d1 0-0-0(?)

Meglio 15. ... ♘xd4 16. c3 ♘c5.

16. ♘xe5 ♜g8 17. ♘g3 f5 18. ♗d2!

Il Bianco restituisce un Pedone e consolida la posizione.

14 Nel commentario alla 4ª partita, *La Nouvelle Régence*, n. 4, aprile 1864, pp. 103-104, scrisse: “In una partita giocata precedentemente con Anderssen, la 231ª de *La Nouvelle Régence*, Dubois prese il ♗g2. Il tratto del testo [10. ... ♗xc4] ci pare preferibile”. La circostanza – di una precedente partita con Anderssen – è confermata dallo stesso Dubois ne “Le principali aperture del giuoco degli scacchi sviluppato secondo i due sistemi italiano e francese per Serafino Dubois”, Roma, Tipografia de’ Fratelli Monaldi, 1869, volume primo, p. 137, allorché a proposito di 9. ... ♜g5, commentò: “Mossa tentata dall’Autore contro Anderssen e Steinitz però con poco buona fortuna”. Insomma, *errare humanum est*... N.d.A.

Le Donne spariscono e il Bianco entra in un finale con la Qualità e un Pedone in più. Considerato che l'unica novità del Nero è stata 10. ... ♖xg2, la partita è durata effettivamente solo due mosse!

18. ... ♖a3 19. c3 ♖xb5 20. ♖ac1 fxe4 21. ♖xe4 ♖e8 22. ♖f2 a6 23. a4 ♖a7 24. ♖e1 ♖f8 25. ♖g5 ♖f5 26. ♖e7 ♖c6 27. ♖f7 ♖xf7 28. ♖xf7 ♖e7 29. ♖e1 ♖d5 30. ♖e5 ♖g6 31. ♖d6(!) cxd6 32. ♖xd5 ♖c2 33. ♖xd6 ♖d8 34. ♖h6 ♖g6 35. h4! ♖e7 36. h5 ♖c2

Se 36. ... ♖f8 37. hxg6 ♖xh6 38. gxh7 ♖g7 39. ♖e5 e il Pedone 'h' promuove.

37. d5 ♖d3 38. d6 ♖d8 39. d7+(!)

Una piacevolissima chiusa per un finale ben giocato.

39. ... ♖xd7 40. ♖d6+ il Nero abbandona.

9.

S. Dubois – W. Steinitz

Londra, 1862.

Scozzese C45

1. e4 e5 2. ♖f3 ♖c6 3. d4 exd4 4. ♖xd4 ♖c5 5. ♖e3

Se 5. ♖b3 il Nero può giocare la consueta 5. ... ♖b6 o tentare 5. ... ♖b4+!? 6. c3 ♖e7 7. f4 d6 8. ♖c4 ♖f6 9. 0-0 ♖xe4 10. ♖xf7+ (10. ♖d5? ♖e6 11. ♖xe4 d5!) 10. ... ♖xf7 11. ♖d5+ ♖e6 12. ♖xe4 = (Lazarevic – Gaprindashvili, Incontro Unione Sovietica – Jugoslavia, Leningrado 1964).

5. ... ♖f6 6. c3 ♖ge7 7. ♖c4 ♖b6 8. 0-0

Fin qui tutto come nella settima partita.

8. ... d6

Sembra che Steinitz preveda di arroccare lungo o di rimanere con il Re al centro e di attaccare sull'ala di Re. 8. ... 0-0, come nella settima partita, è più solido.

9. ♖h1

Affascinante, ma insufficiente in questo momento per produrre alcun reale vantaggio, sarebbe stata 9. ♖b5, sperando in 9. ... a6? e allora 10. ♖xd6+!. Ma con 9. ... ♖a5! 10. b4 a6 il Nero tiene tutto.

9. ... ♖e5

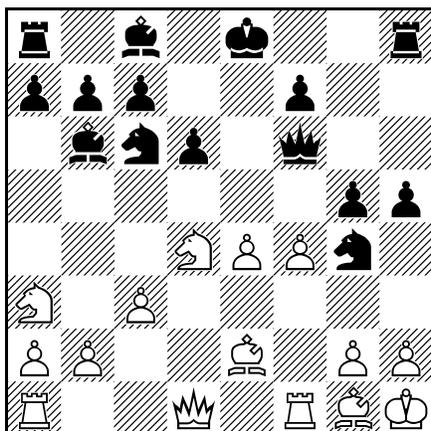
9. ... ♖d7 seguita da 0-0-0 sembra più consistente.

10. ♖e2 h5

Era migliore 10. ... g5! per impedire che il Bianco sloggiasse il ben piazzato Cavallo nero. Naturalmente, dopo 10. ... g5! il Bianco può provocare qualche grattacapo al suo avversario con 11. ♖b5!, ma il Nero possiede un'efficace risposta: 11. ... ♖d8.

11. f4 ♖g4 12. ♖g1 ♖c6 13. ♖a3 g5(!?)

Il Nero corre adesso qualche rischio.



14. fxg5(?)

Ovviamente 14. e5! era la mossa. Se allora 14. ... dxe5 15. fxe5 ♖xe5? 16. ♗xc6! bxc6 17. ♘xg4! ♘xg4 18. ♖e1! guadagna un pezzo! Il Nero avrebbe dovuto giocare 15. ... ♗e7, trovandosi in posizione nettamente inferiore, sebbene sia difficile calcolare una vittoria forzata.

14. ... ♗xg5 15. ♗c4 ♘d7

Finalmente.

16. ♗xb6 axb6 17. ♗f5(?)

Ciò permette al Nero di consolidarsi e, in un secondo tempo, di sviluppare una pressione sia sul debole ♗e4 che lungo la colonna 'g'. Se 17. ♗b5 0-0-0! e adesso 18. ♘xb6 sarebbe erroneo dopo 18. ... cxb6 19. ♗xd6 ♗e5 20. ♘xg4 ♗xb5! (non 20. ... hxg4? 21. ♗a7+!).

17. ... 0-0-0 18. b4

Forse Dubois covava all'inizio qualche vaga idea a proposito di 18. ♘xb6, ma dopo un'analisi più approfondita, si è poi reso conto che era scorretto.

18. ... ♖dg8 19. ♗f3 ♗ce5 20. a4 ♘c6 21. b5 ♗xf3 22. ♗xf3

Se 22. gxh3 ♗xh2!.

22. ... ♗e5 23. ♗e2 ♘d7 24. ♖a2??

Il primo errore logico di tutto il match. Il Bianco si rende conto di non poter giocare subito 24. a5 a causa di 24. ... ♘xb5.

24. ... ♘e6 25. ♘e3 ♗d8 26. ♖fa1

Se va in a1 l'altra Torre, il Nero gioca ugualmente 26. ... ♘c4.

26. ... ♘c4 27. ♗e1 ♘xa2 28. ♖xa2 ♗f6 29. ♘d4 ♗e6 30. ♖a1 ♖g6 31. a5 bxa5 32. ♖xa5 ♖hg8 33. g3 ♗c4 34. ♖a8+ ♗d7 35. ♖xg8 ♖xg8 36. ♗e2 ♖e8 37. ♗g7 ♗xe4+

Il resto è tecnica.

38. ♗xe4 ♖xe4 39. ♗xh5 ♗e6 40. ♗g2 ♗f5 41. h3 ♗a3 42. b6 c5 43. ♗f6 ♗c4 44. g4+ ♗g6 45. ♘d8 ♖e2+ 46. ♗g3 ♖e3+ 47. ♗h4 ♖xc3 48. ♗f4+ ♗h7 49. g5 ♗e5 50. ♗d5 ♖d3 51. ♗f6+ ♗g6 52. ♗e8

Una posizione comica.

52. ... c4 53. ♖f6 c3 54. ♗xd6 c2 55. Il Bianco abbandona.